

MAURO: CI STANNO SCIPPANDO IL FUTURO

Salita sul palco, annunciata dal Segretario Federale della Lega Nord, Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano, ha subito scaldato la folla di Pontida: «La Triplice sindacale – ha detto – ha portato a termine l'ennesima porcheria nei confronti dei lavoratori».

Poi, applaudita sino al termine del suo intervento, ha invitato il Nord a «tenere alta la testa» e a non mollare mai: «Lo scippo del Tfr – ha spiegato ai presenti davanti a un continuo sventolio di bandiere – è ormai quasi compiuto e in televisione i rappresentanti della Triplice continuano a rassicurare chi ascolta: "Stiamo lavorando per voi – dicono - dovete investire nel vostro futuro". Quello che si dimenticano di dire però è, come al solito, tutta la verità. Non dicono cioè che una volta investito il proprio Tfr nei fondi chiusi non è più possibile spostarli».

«C'è poi il fondo Inps, il fondo per lo Sviluppo. Che – ha spiegato Mauro – detto così lascia intendere che una volta messi i propri soldi in questo fondo si contribuisca alla



realizzazione delle infrastrutture tanto care al Nord. Qualcuno potrebbe essere tratto in inganno confidando che i suoi soldi serviranno a realizzare la Pedemontana. Ma non è così. Hanno

già spiegato che quel fondo servirà per la Salerno-Reggio Calabria e per risanare la situazione delle Ferrovie». Parole che hanno "scatenato" i presenti.

SEGUE A PAG. 3

VERSO IL MODELLO TRENINO

Una delegazione della Commissione Bilancio della Regione Lombardia ha incontrato a Bolzano l'Assessora della Provincia sudtirolese Martha Stocker per capire il funzionamento della previdenza integrativa complementare da anni attiva nella Regione autonoma del Trentino Alto Adige. La delegazione, guidata dalla Presidente Rosi Mauro, ha avuto così modo di verificare i meccanismi attuati...

SEGUE A PAG. 2

VIA DEL CONSIGLIO AL PLP SULL'AUTONOMIA LOMBARDIA, VINCE IL FEDERALISMO

In Lombardia, è finalmente arrivato il federalismo fiscale. Il Consiglio regionale ha approvato la proposta di legge al Parlamento per l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione. «In appena 4 mesi - dice con soddisfazione Rosi Mauro, presidente della commissione Programmazione e Bilancio della Lombardia - la Lega Nord ha messo a punto una proposta di legge che è stata approvata». Ed è stata proprio Rosi Mauro a far licenziare - lo scorso 12 giugno - il testo arrivato in

aula: lei, appunto, prima firmataria e relatrice del plp.

Tre i principi fondamentali della proposta di legge. «Anzitutto - spiega Mauro - il fatto che l'attuazione del federalismo fiscale non deve comportare né aumenti della spesa pubblica né inasprimenti dell'imposizione fiscale sui cittadini. In secondo luogo che l'esercizio dell'autonomia tributaria delle Regioni e degli Enti Locali deve assicurare la correlazione...

SEGUE A PAG. 2

SEGUE DALLA PRIMA

RIFLETTORI PUNTATI SUL MODELLO TRENINO

...per sostenere l'avvio della previdenza integrativa regionale che registra, in Trentino, un tasso di adesione tra i lavoratori molto alto. "L'incontro con l'Assessora alla Previdenza Stocker e il collegio degli esperti della Provincia autonoma di Bolzano - ha dichiarato la Presidente della Commissione Bilancio Rosi Mauro - ci ha stimolato ulteriormente nel portare avanti il progetto, recepito dalla Risoluzione approvata dalla nostra Assemblea regionale per avere maggiore com-

Viaggio a Bolzano per approfondire il funzionamento della previdenza integrativa complementare

petenze, proprio sull'attivazione da parte della Regione Lombardia di un fondo regionale per la previdenza complementare. Credo che sia importante, soprattutto dopo il risul-

tato che Bolzano ha ottenuto, andare avanti in maniera spedita per dare ai nostri cittadini la possibilità di costruirsi un pilastro pensionistico regionale sicuro e redditizio, garantito dalla Regione Lombardia". Per sviluppare ulteriormente gli aspetti tecnici e per illustrare a tutta la Commissione Bilancio l'esperienza trentina, l'Assessora Marta Stocker sarà presente, su invito della Presidente Mauro, alla seduta della Commissione Bilancio del 18 luglio prossimo.

DALLA PRIMA - VIA DEL CONSIGLIO AL PLP SULL'AUTONOMIA

LOMBARDIA, VINCE IL FEDERALISMO

...tra prelievo fiscale e beneficio connesso ai servizi offerti sul territorio. In terzo luogo che l'attuazione del federalismo fiscale deve avvenire all'insegna della semplificazione del sistema tributario e della riduzione degli adempimenti a carico del cittadino». Tre anche i pilastri su cui si fonda la proposta di attuazione dell'articolo 119. «Nell'ordine - continua Rosi Mauro - sono: il riconoscimento di ampie fonti autonome di entrata per Regioni ed Enti Locali, la previsione di meccanismi perequativi equi ed efficienti, e la previsione di nuove regole di coordinamento della finanza pubblica». Molte -



come spiega la stessa relatrice - , le novità per la Lombardia, regione capofila in un progetto che presto potrebbe allargarsi a macchia di Leopardò. «Il progetto di legge attribuisce alle Regioni, a parità di pressione fiscale individuale e aggregata, una quota consistente dell'Irpef statale. Secondariamente, abbiamo previsto di attribuire una compartecipazione elevata al gettito dell'Iva, nonché di devolvere alle Regioni l'intero gettito delle accise, dell'imposta sui tabacchi e di quella sui giochi».

«Per gli Enti Locali, invece, è stato previsto un aumento del grado di autonomia tributaria: abbiamo attribuito loro la possibilità di tassare autonomamente i redditi fondiari, cosicché essi potranno essere in

grado di perseguire obiettivi autonomi nel settore delle politiche abitative. In coerenza con le prescrizioni dell'art. 119 della Costituzione, all'articolo 3 del progetto di legge si prevede di istituire un Fondo regionale per gli enti locali con particolare riguardo a quelli che abbiano minore capacità fiscale». Rispedite al mittente anche le critiche di chi sostiene che non sarà possibile assicurare un corretto funzionamento delle relazioni finanziarie tra centro e periferia. «Sul modello di alcune esperienze federali - sottolinea Rosi Mauro - , abbiamo voluto che nascesse un'apposita commissione

tecnica, composta da rappresentanti dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali». Segnali di ordine opposto quelli che giungono invece dal Governo dove, come spiega Mauro, «ci sono stati troppi tavoli spesso senza un preciso coordinamento e un chiaro indirizzo politico, e dichiarazioni contrastanti dei ministri Lanzillotta e Padoa Schioppa. L'impressione è che si voglia gestire la Questione settentrionale, ma non risolverla. Per questi motivi la Lega Nord ha deciso di rompere gli indugi e di presentare un testo che rappresenta una base concreta di discussione. Oggi i nostri cittadini pagano le tasse, creano ricchezza, ma i trasferimenti vanno ad altri. È arrivato il momento di dire basta».



DALLA PRIMA - LA DENUNCIA DI ROSI MAURO

COSÌ CI SCIPPANO IL FUTURO

Poi, sempre sostenuta dai presenti e dal Segretario Federale della Lega Nord, Umberto Bossi, al suo fianco per tutto l'intervento, Rosi Mauro ha ripreso il suo "attacco" nei confronti dei palazzi romani. «Il sindacato ha abbandonato i lavoratori e si è buttato in politica. Sono loro quelli che rimangono in silenzio quando chi è entrato nel nostro Paese come ospite si arroga il diritto di togliere il crocifisso dai nostri muri.

Quello che dimenticano, però, è che le nostre radici non si cancellano tanto facilmente e noi non abbiamo alcuna intenzione di farle cancellare. Ha ragione Bossi quando dice che le donne non si adatteranno alle leggi musulmane. Ma dove sono finite tutte le donne di centrosinistra, quelle che dovrebbero gridare e alzare barricate contro tutto questo e che invece



tacciano?».

«Noi - ha ribadito con voce chiara il leader del Sindacato Padano -, piaccia o no, prima mettiamo i nostri giovani e i nostri vecchi. La solidarietà senza dubbio, ma prima alla nostra gente. Con mille euro oggi non si vive, i giovani non riescono a fare una loro famiglia. Questi sono i problemi che la nostra gente ci chiede di risolvere. Non certo quello che sta facendo questo Governo, che da una

parte apre le porte agli immigrati extracomunitari, e dall'altra chiede alle Regioni virtuose di ripianare i debiti della sanità in Lazio... Da parte nostra diciamo un secco no, i nostri soldi devono restare sul territorio. Occorre realizzare in fretta il Federalismo fiscale. Se il Governo non è più in grado di governare vada a casa; la gente del Nord ha dato un chiaro segnale, Roma non può fare finta di non capirlo».

S.M. Bo.

“E ORA FONDI DI PREVIDENZA REGIONALI”

Proprio quando sulla scena politica i riflettori tornano a puntarsi sul futuro del TFR, il Segretario Generale del Sin.Pa. rilancia la necessità di istituire un fondo di previdenza complementare regionale. «La promozione di questo fondo - spiega Mauro - rappresenta un'opportunità che non si può perdere. L'istituzione di un Fondo di Previdenza complementare regionale ha come obiettivo la salvaguardia dei risparmi e del potere d'acquisto futuro dei cittadini. Solo le Regioni possono dare le garanzie e avere le competenze necessarie per mettere a disposizione dei cittadini uno strumento che sia gestito con oculatezza ed abbia la finalità di protezione sociale».

IL SIN.PA. VINCE ANCHE A PIACENZA

Il Sindacato Padano continua sulla sua strada con il vento in poppa. Nonostante i continui attacchi di Cgil, Cisl e Uil che mal digeriscono la presenza di un sindacato fortemente radicato al Nord e capace di raccogliere consensi tra chi tutti i giorni si trova a fare i conti con buste paga sempre più leggere e tasse sempre più alte, gli uomini di Rosi Mauro hanno raccolto un ottimo risultato in provincia di

Piacenza "battendo" la Cgil 44 a 26.

Risultato che la dice lunga sulla reale situazione all'interno delle aziende dove i lavoratori hanno chiaramente capito chi è dalla loro parte e chi, invece, porta avanti solo i propri interessi e quelli di un "Governo amico".

Così, alla NRF Raccordi Forgiati di Nibbiano, un paese della Val Tidone, in provincia di Piacenza,

che occupa un centinaio di dipendenti, Franco Pochintesta ha avuto la meglio distaccando sonoramente gli avversari e riuscendo quasi a "doppiare" la Cgil.

"Sono particolarmente soddisfatta del risultato che ancora una volta premia l'impegno e la determinazione del Sindacato Padano - ha detto Rosi Mauro -. A tutti i rappresentanti delle Rsu e a tutti gli

uomini che giorno dopo giorno portano avanti il programma del Sindacato Padano all'interno delle aziende va il mio ringraziamento. So che cosa vuol dire farsi portabandiera del Sin.Pa., e conosco le difficoltà cui vanno incontro. Senza di loro oggi il Sindacato Padano non ricoprirebbe il ruolo che invece occupa. Ecco perché a tutti ancora una volta voglio dire il mio più sentito grazie!".

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto corrente bancario 000003217959, cod ABI 02008,

cod. CAB 01671, CIN D, presso la Banca Unicredit Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa. Sindacato Padano.

- - mediante versamento in contanti presso la Segreteria Generale del Sindacato.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20100 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica